



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 07 del 21/07/2020

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019 ai sensi del D. Lgs 118/2011

Il Consiglio di amministrazione si è riunito presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il
martedì 21/7/20, alle ore 16:30

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Epifanio Comis, Prof. Carmelo Giudice, sig. Tomasello Adamo.

Il Direttore Amministrativo, rag. Sebastiano Blancato, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.



Il Direttore Amministrativo
Rag. Sebastiano Blancato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 07 del 21/07/2020

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019 ai sensi del D. Lgs 118/2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'Istituto Superiore di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato costituito nel 1951 come consorzio tra Provincia Regionale di Catania e Comune di Catania e trasformato nel 1996 in Consorzio di Enti Locali secondo i dettami dell'art. 142/90 recepita dalla L.R. 48 del 1991;
- Nonostante l'ingresso dell'Istituto nel comparto AFAM nel 2004, l'Istituto ha continuato a tenere la propria contabilità in maniera affine a quanto effettuato dagli Enti locali proprio in virtù di tale consorzio utilizzando schemi di bilancio differenti da quelli disposti dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità approvato dal MIUR nel 2004 che prevedrebbe invece un'articolazione in UPB;

CONSIDERATO CHE:

- A partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali e i loro enti strumentali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione del D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*
- la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - i crediti di dubbia e difficile esazione, i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili, i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, i debiti insussistenti o prescritti, i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione, i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;
- Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.

Il D.Lgs 118/2011 all'art 3 comma 4:

- fornisce precisazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi e alle reimputazioni delle entrate e delle spese riaccertate necessarie per il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto legislativo;

DATO ATTO CHE

l'Istituto ha effettuato, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati così da rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate.

RILEVATO CHE

- le posizioni creditorie e debitorie sono state mantenute a residui solo dopo aver verificato l'esistenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e la scadenza dell'esigibilità

- l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in particolare riguardo

a. ai crediti inesigibili ed insussistenti:

sono state verificate le ragioni del credito e quando si è riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti si è proceduto alla definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio;

b. ai debiti insussistenti o prescritti

si è proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n.19 dell'11.09.2019 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

VERIFICATO CHE a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli anni precedenti il 2019, si rilevano le seguenti risultanze contabili:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	IMPORTO TOTALE
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE con più di tre anni stralciati dal Conto del Bilancio (a)	0,00
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI (b)	4,97
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI (a+b)	4,97
RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a-1)	1.142,40
DEBITI/RESIDUI PASSIVI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati al risultato di amministrazione (a-2)	0
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (a)	1.142,40
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)	0,00

RISCONTRATO

quindi, che l'esito del riaccertamento ordinario ha determinato il seguente risultato riguardo ai residui attivi e passivi da riportare al 01.01.2020

	Residui all'1.1.2019	Minori residui	Accertamenti/ Impegni competenza	Riscossioni/ Pagamenti	Residui al 31.12.2019
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE	4.646.007,21	4,97	8.984.322,03	9.174743,36	4.455.580,91
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE	1.580.339,98	1.142,40	7.575.548,62	6.875.214,06	2.279.532,14

Viene Evidenziato come sui residui attivi al 31/12/2019, incidano notevolmente i mancati trasferimenti della Città Metropolitana per 1.982.944,96 e quelli del Comune di Catania per €. 2.325.912,00

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- gli elenchi delle insussistenze e dei mantenimenti qui di seguito allegati

VISTO

- il parere espresso sul "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2019 ai sensi del D. Lgs 118/2011" dai Revisori dei Conti con verbale n. 2/2020 del 13/07/2020;
- i pareri favorevoli resi ai sensi del D. Lgs.vo 267/2000;

A voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativo agli anni 2019 e precedenti alla data del 31.12.2019.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it all'Albo dell'Istituto in data 22-7 2020.

Il Direttore Amministrativo
Rag. Sebastiano Blancato



Il Presidente
Prof.ssa Graziella Seminara